

Attacco

Un'occasione di promozione diretta del territorio, consentendo a chi lo racconta al potenziale turista e visitatore, di immergersi nei luoghi, lasciandosi rapire dall'esperienza di scoperta

Si è rivelato una "piacevole sorpresa" l'itinerario di visita, a detta degli stessi protagonisti, tra cui due tra i più importanti tour operator internazionali, TTTItalia e GTours Foggia

"Ogni comune visitato ha caratteristiche che messe insieme danno un'offerta turistica diversa. L'unico problema è gestire la logistica, per le distanze che se non automuniti, si ha difficoltà a coprire"



La "Grande bellezza" dei Monti Dauni negli occhi (e taccuini) degli esperti

Soddisfatti i giornalisti del press tour di Gal Meridauina. Pecca, le strade

ROBERTA FIORENTI

Sono tornati a casa con gli occhi carichi di bellezza gli ospiti dell'educational tour che ha attraversato i Monti Dauni. Dal 6 al 9 giugno scorsi, otto giornalisti ed esperti del settore turistico ed enogastronomico hanno preso parte al primo press tour organizzato dal Gal Meridauina, alla scoperta di borghi, musei, chiese, palazzi storici, siti archeologici, castelli, bellezze paesaggistiche e eccellenze enogastronomiche. Un'occasione di promozione diretta del territorio, consentendo a chi lo racconta al potenziale turista e visitatore, di immergersi nei luoghi lasciandosi rapire dall'esperienza di scoperta. Si è rivelato una "piacevole sorpresa" l'itinerario di visita, a detta degli stessi protagonisti (Partiamo, In Viaggio-Bellitalia, La nuova Ecologia, il Tempo Viaggi, Turismo all'Aria aperta, Viaggi e Mondi, Nuovi Turismi, Culture Across the Oceans), che ha visto la presenza di due tra i più importanti tour operator internazionali, TTTItalia e GTours Foggia. In particolare, agli occhi della blogger di Viaggi e Mondi, Silvia Badriotto, quello dei Monti Dauni è un "territorio che ha molto da offrire sotto il profilo del turismo sostenibile". "Ogni comune visitato ha caratteristiche che messe insieme danno un'offerta turistica diversa. L'unico problema - commenta all'Attacco - è gestire la logistica, per le distanze che se non automuniti, si ha difficoltà a coprire. Sicuramente ne parlerò come conoscenza di luoghi ancora autentici e con prodotti tipici genuini, con la voglia di accogliere in modo fresco e non manipolato dal business". Della Puglia già conosceva l'entroterra più famoso, la Valle d'Itria, con Alberobello. In suo precedente viaggio la blogger che invita i suoi lettori a conoscere le mete meno note percorrendo itinerari non ancora battuti, aveva visitato le grotte di Castellana e la parte alta del Salento, da Manduria a Porto Cesareo, ricavandone l'immagine di una Puglia "estremamente diversa da territorio a territorio". "Questo è un fattore interessante come leva turistica, per attrarre gente, anche nei Monti Dauni che mantengono un fascino dell'autenticità, non so spiegarlo". Il viaggio è partito da Ascoli Satriano, con un'escursione guidata al Parco archeologico dei Dauni e alla Villa Romana di Faragola, ed è poi proseguito alla volta di Orsara di Puglia per la visita all'Abbazia di San Michele e pranzo presso il ristorante di **Peppe Zullo**, all'interno dell'orto biologico. Dopo ci si è diretti a Troia, per la visita alla Cattedrale romanico-pugliese e al Museo del Tesoro, mentre nella serata di venerdì 7 giugno gli ospiti hanno partecipato a una visita guidata notturna al borgo di Bovino, al Castello Ducale e alla Cattedrale. Il giorno successivo si sono diretti a Lucera, per visitare il Museo la Cattedrale, l'Anfiteatro e le corti dei palazzi del centro storico, in mattinata, mentre nel pomeriggio si sono trasferiti a Pietramontecorvino, dove hanno visitato il Castello, la Torre normanna e il caratteristico borgo che ospita l'unico ristorante didattico della Puglia settentrionale. Il tour si è poi concluso a Deliceto, con la visita serale al Castello normanno e un aperitivo al Convento di Sant'Antonio. "Ho trovato im-

FOTO DI GRUPPO
Gli esperti e giornalisti del press tour

ponente la cattedrale di Troia e anche il Museo dei Tesori è molto bello. A Pietramontecorvino - le impressioni di viaggio della blogger - abbiamo fatto un'interessante visita alla scuola di cucina, e poi siamo saliti sulla torre e abbiamo visto un bellissimo panorama da lì su. Interessante è stato anche il polo museale di Ascoli Satriano, con i grifoni e il ritrovamento di queste tombe molto belle. Ab-

biamo avuto anche la fortuna di visitare la parte in cui stanno ancora lavorando, quella delle terme romane di Faragola. Mi hanno stupito molto i piccoli castelli che uniti bene hanno tanto da offrire e l'enogastronomia, che è la punta di diamante. Siamo stati dal ristoratore **Peppe Zullo**, che ci ha mostrato il suo modo di fare cucina genuina e tradizionale evolvendola con quello che adesso si chiede

agli chef. Ritengo, personalmente - osserva - che ogni territorio in Italia è degno di essere scoperto e visitato. Il problema è che non essendo un prodotto turistico strutturato quello dei Monti Dauni la logistica degli spostamenti è deficitaria e le strade magari non sono ben fatte. Poi le sistemazioni per dormire e mangiare non mancano, mancano forse per un turismo organizzato legato a un bus, ma non è quello che viene richiesto in questazona. Sono più dell'idea che si tratti di un turismo individuale e di ricerca". E che ben si concilia, precisa, con l'idea dell'ospitalità diffusa che "potrebbe essere una leva di sviluppo economico per i paesi piccolini, in modo che la popolazione interna non si sposti in città più grandi per lavorare". L'entroterra misconosciuto che pare possedere tutte le caratteristiche per attestarsi nella destinazione Puglia, col progetto di eccellenza che vuole fare dei Monti Dauni originale meta del turismo rurale, ha conquistato anche il critico d'arte **Guerrino Mattei** che scrive "con gli occhi pieni di bellezza e il cuore pervaso da tanta poesia" il suo resoconto di viaggio per Turismo all'Aria aperta in una terra che non conosceva. "Ho sempre pensato a Federico II come qualcosa che si estendesse lungo tutta la costa pugliese fino a Castel Del Monte e invece mi accorgo che nei Monti Dauni ci sono cose bellissime, paesi stupendi e un paesaggio che tra campi di grano, papaveri che invadono il tutto e queste sentinelle armate con pale roteanti è molto suggestivo. Poi la gente che ci ha subito in maniera passiva, ma con molto cuore e molta disponibilità; sorridente e senza chiederci nulla, né da dove venivamo, né cosa volessimo fare". È rimasto affascinato dai vicoli stretti di Bovino, in cui "si respirava serenità di un eden scomparso", dai tesori di Ascoli Satriano e dal castello di Lucera. "E da critico d'arte posso dire che scorribandare in questi centri è grandioso. Il paesaggio è molto vivibile e credo, senza esagerare, che il turismo nostro, quello nazionale, se non è capace di fare grandi cose, basta che al turismo religioso aggiunga la completezza di luoghi splendidi dove si mangia e brinda, si vive pace e si respira cristianità, in senso laico, tra chiese che sono miracoli dal punto di vista dell'architettura, per attrarre gente. È stato tutto molto bello - conclude -, non posso dire che bene di questa zona. Veicolarlo può diventare difficile. Quando ci riempiamo la bocca di turismo sostenibile, di stranieri alla ricerca di novità e terre non ancora battute, poi però bisogna dare allo straniero - osserva infine - la possibilità di integrarsi coi servizi".



LA NOTIZIA

E con Piana del Tavoliere la Capitanata è protagonista in Inghilterra

Il Gal Piana del Tavoliere promuove in Inghilterra la provincia di Foggia e la Puglia. Presso il prestigioso Wentworth Castle (South Yorkshire) del XVIII secolo e i suoi meravigliosi giardini, ha preso parte ad un evento dedicato alla promozione dei prodotti, alle offerte turistiche e culturali delle aree rurali d'Europa, territori del buon vivere e della buona enogastronomia. Una partecipazione lunga tre giorni che si conclude oggi, finanziata nell'ambito del Progetto "European Country Inn" (misura 421 dei Piani di Sviluppo Rurale delle Regioni Puglia, Sardegna, Campania, Abruzzo, Romania, Inghilterra, Svezia) e organizzata con il coordinamento del Gal Meridauina, capofila e il supporto tecnico del GEIE "European Country net", nonché con l'aiuto del Gal inglese EPIP. Il Gal Piana del Tavoliere presenterà, oggi, nel corso di un workshop dedicato, i prodotti che più rappresentano il proprio territorio di competenza: olio d'oliva, vino, prodotti da forno, conserve vegetali, olive da mensa.

"Il GAL Piana del Tavoliere partecipa all'evento con entusiasmo e con l'intento di continuare a promuovere le eccellenze delle produzioni agroalimentari del Tavoliere", afferma il presidente **Valerio Caira**. "L'evento al Wentworth Castle di Manchester - sottolinea - è un'occasione impor-

ante per determinare un incontro fra operatori locali e buyers esteri, tutto ciò alla luce di un piano di promo-commercializzazione che il nostro Gruppo di Azione Locale metterà a punto nei prossimi giorni con gli operatori delle filiere locali". "Il Gal Piana del Tavoliere conferma la sua centralità nelle politiche di promozione territoriale - aggiunge il direttore Antonio Stea - La promozione del sistema agroalimentare costituisce una leva necessaria per la valorizzazione dell'economia dell'area ed il Gal insieme alla struttura tecnica è impegnato verso il raggiungimento dei migliori obiettivi". Nella prima giornata, dedicata al territorio del South Yorkshire, sono state presentate al pubblico italiano le produzioni tipiche e le offerte turistiche di quella zona, e nella seconda giornata, è toccato ai territori italiani presentare a un pubblico selezionato di esperti di settore, sommeliers, e buyers inglesi le proprie produzioni tipiche (tra gli altri, olio d'oliva, pasta trafilata al bronzo, sottoli, prodotti da forno, ciliegie, zafferano, Oliva Bella di Cerignola e tanti vini di vitigni autoctoni) e le proprie destinazioni turistiche. L'evento ha fornito l'occasione per preparare cene commentate, utilizzando i prodotti delle aziende presenti all'evento, illustrandone le qualità organolettiche ma anche la loro storia e tradizione contadina.